



Regione Calabria



Sede Legale: Via Massara, 2 88100 Catanzaro c/o Presidenza Regione Calabria
Sedi Operative: Centro Studi FIELD Via Pitagora 88050 Tiriolo (CZ);
Via Melito Porto Salvo, 3 - 88100 Catanzaro Lido Tel./fax 0961/32887
Sito web: www.fieldfondazione.org E-mail: info@fieldfondazione.org

Rossano 28 Aprile 2008

Global Village: Assegnate le tre borse di studio



Tre giovani imprenditori calabresi a fine giugno si recheranno in America per seguire un percorso formativo grazie ad una borsa di studio messa in palio dalla Fondazione Field. Si tratta di Anna De Caro, della Idrotermosanitari di Rende; Irene Magistro, che gestisce a Crotona una residenza sanitaria assistenziale e Samuele Furfaro, che a Polistena guida un'azienda di carpenterie metalliche e prefabbricati. La selezione è avvenuta lunedì a Rossano presso lo stabilimento industriale Amarelli ed è stata curata da un pool di esperti come il prof. Luca Meldolesi, l'imprenditrice

Pina Amarelli, il prof. Edoardo Mollica e la dott.ssa Rosaria Amantea, tutti membri del Comitato scientifico della Fondazione presieduta da Mario Muzzi. I tre imprenditori, che conducono imprese di famiglia, in seguito ad un avviso pubblico di Field, avevano presentato istanza per partecipare alla sessione annuale 2008 del Global Village che si terrà da fine giugno al nove agosto presso la Lehigh University della Pennsylvania. Lo scopo dell'iniziativa di Field è quello di promuovere la cultura d'impresa e rappresenta una occasione di confronto e di scambio con altre realtà produttive internazionali. Su 80 partecipanti provenienti da 100 paesi sono soltanto sei le aziende italiane che prenderanno parte al Global Village organizzato dal Iacocca Institute. Di queste ben tre rappresenteranno il *Made in Calabria*. Un risultato importante per la nostra regione – come hanno sottolineato Meldolesi, Muzzi, Amarelli e Amantea – che si vede riconosciuta la capacità di valorizzare le proprie imprese e proiettarle all'estero ad acquisire il necessario know how per competere in ambiti internazionali. La Fondazione Field da anni intrattiene rapporti di partnership con l'istituto americano diretto da Dick Brandt, il quale di recente è stato in visita in Calabria dove ha incontrato il presidente della giunta regionale Agazio Loiero. “Questa iniziativa – ha spiegato Mario Muzzi – dimostra che in Calabria esistono energie sane che vogliono crescere, intraprendere e fare impresa in modo serio e competitivo. Non è vero che da noi esistono solo mafia e malaffare. Certo viviamo in un contesto difficile, ma le testimonianze di questi giovani imprenditori che mostrano fiducia e tenacia, fa ben sperare per il futuro”. Dello stesso tenore il commento dell'imprenditrice Pina Amarelli, che ha espresso la convinzione che questi giovani faranno sicuramente strada nelle loro attività: “In questa regione – ha detto Amarelli - si può fare tanto sul piano dello sviluppo. Bisogna crederci, avere buona volontà e la giusta determinazione per portare



avanti i propri progetti, perché è possibile emergere anche in una regione difficile come questa". Il presidente del Comitato scientifico di Field, Luca Meldolesi, nell'esaminare le imprese candidate a ricevere la borsa di studio ha avuto modo di rilevare come la realtà meridionale e calabrese stia cambiando in meglio, anche sul piano culturale. Una scommessa su cui egli ha puntato molto in termini di impegno, in quanto profondamente convinto che in questa regione, così come nel sud in generale, vi siano le condizioni per sviluppare processi di crescita duratura. L'esperienza Field (Fondazione fortemente voluta da Meldolesi, nda) sta dando, per il presidente, i risultati che tutti speravano e sta operando bene grazie ad un team di giovani che hanno condiviso con lui nuovi obiettivi, soprattutto un nuovo modo di concepire l'impresa e il territorio. Anche il concetto della cooperazione, - è stato evidenziato durante la conferenza stampa - si sta radicando nella cultura imprenditoriale locale, e questo non è poco se si considera che Field è sul campo, al fianco delle imprese, solo da qualche anno. Tutti insieme - nota ancora la Fondazione Field - dobbiamo proseguire sulla strada tracciata e far prevalere il merito, senza dimenticare che la stagione dell'assistenzialismo è finito. E' una sfida importante che farà emergere la vera forza imprenditoriale, le vere capacità inespresse che pure esistono in questa terra. La nostra missione è quella di lavorare per far crescere nuove leve imprenditoriali per il riscatto di questa regione". Rosaria Amantea, dal canto suo, ha spiegato nei dettagli la "spedizione" italiana negli Usa. "In America questi giovani apprenderanno senz'altro nozioni importanti da applicare nel loro lavoro imprenditoriale. La sessione annuale del Global Village rappresenta per loro una occasione di crescita e arricchimento personale".

